



Per la diffusione immediata: 15/09/2017

IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO FIRMA UN DECRETO ESECUTIVO CHE PROIBISCE ALLE AGENZIE STATALI DI INFORMARSI SULLO STATUS DI IMMIGRAZIONE

Il Decreto esecutivo è disponibile [qui](#)

Il Decreto protegge gli immigranti di New York dalla paura e intimidazione

La misura proibisce inoltre agli agenti di polizia di informarsi su o di comunicare lo status di immigrazione a meno che non stiano conducendo indagini su attività criminale illegale

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha emanato oggi il Decreto esecutivo 170 che proibisce alle agenzie e agli agenti statali di informarsi su o comunicare lo status di immigrazione di un individuo a meno che non sia richiesto dalla legge o necessario per determinare il diritto di ricevere benefit o un servizio. Gli agenti di polizia non potranno inoltre informarsi sullo status di immigrazione a meno che non stiano conducendo indagini su attività criminale illegale. Questo divieto di informarsi sullo status di immigrazione, include, ma non a titolo limitativo, quando un individuo si avvicina a un agente di polizia chiedendo assistenza, o è vittima o testimone di un reato.

“Mentre Washington bisticcia su come ritirare una politica per l’immigrazione efficiente, ci stiamo attivando per aiutare a proteggere i newyorkesi dagli attacchi insensati del governo”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** “New York è diventato l’Empire State grazie ai contributi degli immigranti provenienti da ogni angolo del mondo, e non lasceremo che la politica della paura e dell’intimidazione ci divida.”

Il Decreto esecutivo si inquadra nell’impegno del Governatore Cuomo di assicurare protezioni assolute per tutti gli immigranti di New York. A marzo, il Governatore Cuomo ha lanciato il Progetto di Difesa della libertà (Liberty Defense Project), la prima iniziativa pubblica privata della nazione per la difesa degli immigrati, per rispondere all’impennata nella richiesta di aiuto che sta sopraffacendo le organizzazioni no-profit al servizio degli immigrati. La partnership è sostenuta da finanziamenti di oltre 10 milioni di dollari per offrire assistenza e rappresentanza legali agli immigrati di New York, indipendentemente dal loro status, attraverso una rete statale di legali e organizzazioni di pubblica difesa.

Protezione degli immigrati di New York

Lo Stato di New York è stato e continua ad essere un faro per gli immigrati. Durante gli ultimi cinque anni, lo Stato di New York, attraverso l'Ufficio per i nuovi americani (Office for New Americans, ONA), ha aiutato gli immigrati a partecipare pienamente alla vita civica ed economica dello Stato di New York attraverso una rete di 27 centri basati sulle comunità in tutto lo Stato che offrono lezioni di inglese, educazione civica, guida su come iniziare e far crescere un'impresa, e assistenza sulla naturalizzazione. L'ONA ha anche una linea diretta, un centro di informazioni multilingue gratuito, oltre a un sito Web dedicato che indirizza i nuovi americani alle risorse disponibili. Il numero della linea diretta è 800-566-7636 (attivo 9:00-20:00 (Orario della costa est), dal lunedì al venerdì) e il sito Web è www.newamericans.ny.gov.

Da quando ha assunto la carica, il Governatore ha adottato misure aggressive per fornire assistenza alle comunità di immigrati. Nel 2011 ha firmato un Decreto esecutivo di vasta portata per assicurare l'accesso linguistico in tutte le agenzie statali, ha sospeso la partecipazione dello Stato in un programma federale che richiedeva alle forze dell'ordine di aiutare ad identificare persone deportabili, ha firmato una legge che richiama alle loro responsabilità le entità che commettono frodi contro gli immigrati, e ha istituito l'Ufficio per i nuovi americani. Ha lanciato "NaturalizeNY", la prima partnership pubblica-privata unica nel suo genere finalizzata ad incoraggiare e assistere gli immigrati ammissibili nello Stato di New York a diventare cittadini statunitensi. Anche in veste di Procuratore generale, il Governatore Cuomo ha lavorato per contrastare le frodi legate all'immigrazione, utilizzando le leggi generali sui diritti civili per indagare e perseguire alcune società per aver ingannato gli immigrati. Ha ottenuto condanne e composizioni in tribunale per oltre 23 milioni di dollari a favore della popolazione degli immigrati dello stato.

Il decreto esecutivo firmato è disponibile [qui](#), e il testo è disponibile qui di seguito:

N. 170

DECRETO ESECUTIVO

POLITICA STATALE SULL'ACCESSO DA PARTE DEGLI IMMIGRATI AI SERVIZI DI STATO

PREMESSO CHE, lo Stato di New York non tradirà gli ideali che hanno fondato questo paese, e continuerà ad accogliere a braccia aperte gli immigrati come fonte di energia, e li festeggerà come fonte di rivitalizzazione per il nostro Stato; e

PREMESSO CHE, i residenti dello Stato di New York formano una delle comunità più diversificate della nazione, con oltre 4,3 milioni di immigrati che risiedono nello Stato e oltre 20% della popolazione dello Stato nato fuori degli Stati Uniti; e

PREMESSO CHE, gli immigrati che risiedono nello Stato di New York sono una parte essenziale del tessuto economico di questo Stato, infatti oltre il 29% di tutti gli imprenditori di New York è nato fuori degli Stati Uniti, tali imprese generano milioni di dollari di reddito totale netto, e il potere di acquisto combinato delle comunità degli immigrati supera i 165 miliardi di dollari; e

PREMESSO CHE, la segnalazione di attività illegale da parte di immigrati, testimoni e vittime, è critica nel rafforzamento dei legami fra gli immigrati e la polizia, riducendo la criminalità e migliorando l'abilità dello Stato di proteggere la sicurezza di tutti i suoi residenti; e

PREMESSO CHE, la Costituzione dello Stato di New York e la Legge sui diritti umani dello Stato di New York (New York State Human Rights Law) proteggono gli individui dalla discriminazione in base all'origine nazionale nelle aree dell'istruzione, benefit, occupazione, residenze, e alloggi pubblici, e lo Stato si impegna ad applicare queste protezioni nella misura massima consentita della legge; e

PREMESSO CHE, il governo statale ha la responsabilità di assicurarsi che tali servizi siano forniti equamente, e in modo coerente con le leggi sui diritti umani, a tutti gli individui che ne hanno diritto; e

PREMESSO CHE, l'accesso ai servizi statali è essenziale per la vitalità e benessere delle comunità di immigrati e la loro continua integrazione nella vita economica, civile e culturale dello Stato; e

PREMESSO CHE, è necessario fornire servizi statali alle comunità di immigrati per soddisfare le esigenze della popolazione diversificata dello Stato, per mantenere la fiducia pubblica nel governo dello Stato e nelle sue agenzie e per ottemperare alle leggi sui diritti civili statali e federali; e

PERTANTO, io, Andrew M. Cuomo, Governatore dello Stato di New York, in virtù dell'autorità conferitami dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato di New York, dispongo quanto segue:

A. Definizioni

1. "Organismi di Stato" indica (i) tutte le agenzie e i dipartimenti su cui il Governatore ha il potere esecutivo, e (ii) tutte le società di utilità pubblica, le autorità pubbliche, i consigli, e le commissioni, per i quali il Governatore nomina il Presidente, l'Amministratore Delegato, o la maggioranza dei membri del Consiglio, ad eccezione dell'Autorità Portuale di New York e del New Jersey (Port Authority of New York and New Jersey).
2. "Straniero" indica chiunque non abbia la cittadinanza o nazionalità degli Stati Uniti.
3. "Attività illegale" indica qualsiasi attività illegittima che costituisce un reato ai sensi della legge statale o federale. Tuttavia, lo status di un individuo come straniero senza documenti non costituisce attività illegale.

B. Responsabilità delle Agenzie e delle Autorità nel rispetto della Privacy delle informazioni personali

1. Nessun funzionario o dipendente statale, tranne gli agenti di polizia indicati in B.3 infra, può informarsi sullo status di immigrazione di un individuo, a meno che:

- a. Lo status di tale individuo sia necessario per determinare il suo diritto a ricevere un programma, benefit o servizio; o
- b. L'agente o dipendente statale debba per legge informarsi sullo status di tale individuo.

2. Nessun agente o dipendente statale, fra cui gli agenti di polizia, può comunicare informazioni alle autorità per le immigrazioni federali allo scopo di applicare la legge sull'immigrazione federale, a meno che non sia richiesto dalla legge. Nonostante questo divieto, questo Decreto non vieta, o limita in alcun modo, a qualsiasi dipendente statale di inviare a o ricevere da autorità d'immigrazione federali, informazioni sulla cittadinanza o status di immigrazione, legale o illegale di qualsiasi individuo, come richiesto dalla legge.

3. Nessun agente di polizia può informarsi sullo status di immigrazione di un individuo a meno che non stia conducendo indagini sull'attività illegale di tale individuo, sempre che, tuttavia, tali informazioni siano rilevanti per l'attività illegale indagata. Questa sezione non impedisce in alcun modo agli agenti di polizia di chiedere documenti a scopo di identificazione dopo un arresto.

- a. Questo divieto di informarsi sullo status di immigrazione, include, ma non a titolo limitativo, quando un individuo si avvicina a un agente di polizia chiedendo assistenza, o è vittima o testimone di un reato.

- b. Gli agenti di polizia non possono usare risorse, attrezzatura o personale allo scopo di individuare e arrestare individui sospetti o ricercati per aver commesso un reato d'immigrazione civile. Gli agenti di polizia non hanno l'autorità di intervenire solo perché una persona è uno straniero senza documenti. Ciò include identificare, interrogare, detenere, o chiedere di ispezionare documenti di immigrazione federali.

R E S O E S E C U T I V O dalla mia firma autografa e dal Sigillo privato dello Stato nella città di Albany, oggi addì quindici settembre duemiladiciassette.

PER IL GOVERNATORE

Il Segretario del Governatore

###